



Discorsi di apertura

Milena Messori, Responsabile dell'ufficio di Roma,
Banca europea per gli investimenti

 #ficompass



Buongiorno a tutti,

Sono lieta di essere qui con voi oggi, in rappresentanza del Gruppo Banca Europea per gli Investimenti.

La BEI in Italia

- Nel 2023, l'Italia è stata il primo destinatario degli investimenti del Gruppo BEI, che ha firmato 89 operazioni per un totale di 12,22 miliardi di euro sul territorio italiano.
- Abbiamo mantenuto il nostro ruolo anticiclico, orientando gli investimenti verso le piccole e medie imprese (PMI), le attività di Ricerca, Sviluppo e Innovazione e la lotta al cambiamento climatico.
- Quasi un quarto degli investimenti del Gruppo in Italia sono stati destinati alle esigenze di investimento delle PMI, con quasi 3 miliardi di euro.

La BEI e l'agricoltura

- Come recentemente ribadito dalla nostra Presidente Nadia Calviño, l'agricoltura e la bioeconomia sono, a pieno titolo, tra le otto principali priorità del Gruppo BEI per i prossimi anni. Rappresentano infatti una componente chiave delle nostre ambizioni come Banca europea per il clima, contribuendo alla sostenibilità dell'approvvigionamento alimentare e allo stesso tempo alla sicurezza alimentare e alla coesione sociale e territoriale, con ricadute significative sull'occupazione e sulla crescita economica nelle aree rurali.
- I finanziamenti della BEI al settore ammontano a circa 5 miliardi di euro all'anno, di cui il 20% in media al di fuori dell'UE.
- Circa il 70% del totale è diretto alle PMI attraverso prodotti intermediati e il resto è fornito tramite prestiti diretti a promotori del settore pubblico e privato, investimenti in infrastrutture e fondi dedicati alla sostenibilità ambientale.
- A livello dei finanziamenti BEI, la componente dedicata all'azione climatica e alla sostenibilità ambientale (CA&ES) è aumentata costantemente, nel corso degli ultimi cinque anni, raggiungendo oltre il 60% dei prestiti diretti nel 2023.
- Parlando di Gruppo BEI, il FEI fornisce prodotti di garanzia, anche nell'ambito di mandati che utilizzano il Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale (FEASR), con strumenti che mobilitano circa 3,5 miliardi di euro per il settore.

Accesso ai finanziamenti

- Le esigenze di investimento nel settore sono del resto molto significative. Una recente indagine, condotta nell'ambito di fi-compass, che ha coinvolto circa 9.000 agricoltori e PMI del settore agroalimentare in Europa, mostra che le esigenze di investimento, e quindi le esigenze di finanziamento, sono in crescita. L'accesso ai finanziamenti rappresenta ancora

una sfida in tutta l'Unione, in alcuni paesi più che in altri, e soprattutto tra i piccoli e i giovani agricoltori.

- Dalla stessa indagine emerge anche come gli agricoltori debbano confrontarsi con la sfida della mitigazione e dell'adattamento climatico. Ciò avviene attraverso piani che prevedono maggiori investimenti legati al clima nei prossimi anni, in particolare nei settori dell'efficientamento energetico e della produzione di energia rinnovabile.
- Anche un'indagine parallela, recentemente condotta dalla BEI, su un gruppo selezionato di banche attive nel settore conferma questi risultati, evidenziando che l'agricoltura potrebbe beneficiare di maggiori finanziamenti con il supporto di garanzie creditizie o di una provvista finanziaria a più lungo termine.
- L'enorme portata degli investimenti necessari implica che dobbiamo essere più efficienti nel modo in cui utilizziamo gli scarsi finanziamenti pubblici disponibili. Dobbiamo sfruttare maggiormente gli investimenti del settore privato... ed è qui che gli strumenti finanziari hanno un ruolo da svolgere.

Il ruolo di Advisory della BEI

- Collaborando con i nostri colleghi della DG AGRI, attraverso il programma di assistenza tecnica fi-compass, lavoriamo insieme per cercare di stimolare un maggiore utilizzo di strumenti finanziari, cercando di combinarli con i finanziamenti del Gruppo BEI, delle banche commerciali e di altri investitori.
- Da parte nostra, anche grazie all'indagine fi-compass che ho citato prima e al lavoro di sensibilizzazione svolto l'anno scorso, abbiamo realizzato un numero di prestiti maggiore rispetto agli anni precedenti, tramite le nostre banche *partner*. Nel corso dell'evento di oggi, per esempio, i colleghi presenteranno una recente operazione conclusa in Italia con la Cassa di Risparmio di Asti.
- Vedrete poi, nella giornata di oggi anche esempi di operazioni che la BEI ha realizzato in alcune regioni: i cosiddetti *EU Blending Programmes*. Si tratta di linee di finanziamento per le PMI regionali, erogate tramite banche partner attive sul territorio, alle quali abbiamo combinato una sovvenzione sul tasso di interesse usando risorse FESR o altre risorse regionali. Tenuto conto dell'impatto positivo di tali operazioni, stiamo studiando la possibilità di strutturare operazioni simili combinando risorse FEASR.
- Ci sono delle buone notizie quindi, ma chiaramente non sono sufficienti. Si può fare di più con gli strumenti finanziari, e ci auguriamo che ciò che ascolterete oggi, convincerà un maggior numero di voi – in quanto Autorità di Gestione – a sostenere questo impegno.
- Ci auguriamo che possiate sfruttare al massimo le flessibilità previste dal nuovo regolamento FEASR per sostenere un maggiore utilizzo degli strumenti finanziari, che includono, tra l'altro, la capacità di finanziare il capitale circolante, l'acquisto di terreni da parte di giovani agricoltori e la combinazione di strumenti finanziari con sovvenzioni a fondo perduto.

- I nostri colleghi del dipartimento di Advisory, insieme alla DG AGRI, sono pronti a sostenere le Autorità di Gestione che desiderano sfruttare queste nuove opportunità. Attraverso fi-compass possiamo offrire un supporto personalizzato alle Autorità di Gestione interessate ad esplorare la fattibilità di tali strumenti e le combinazioni di finanziamento, basandosi sui risultati delle nostre indagini dettagliate e sulla conoscenza pratica degli strumenti.
- Vi invitiamo a contattarci, rivolgendovi a uno dei colleghi dei servizi di Advisory della BEI o della DG AGRI che sono presenti oggi in sala.

Conclusione

- Consentitemi ora di concludere, augurandovi, cari partecipanti, una giornata produttiva di condivisione delle conoscenze e di apprendimento degli strumenti finanziari.